



Uda di apprendimento per competenze

Classe	Periodo	Aree: istruzione generale e di indirizzo	Docenti coinvolti
5^A	Novembre-Maggio (I e II quadrimestre)	Lingua e Letteratura Italiana; Storia e cittadinanza; Religione; Diritto; Igiene e Anatomia; Inglese; Matematica.	Raguso Alba Mancarella Palma M. Mele Carmela Caporaso Nicola Reina Francesca R. Giordano Anna
Titolo dell'Unità didattica per Competenze		IL RIMEDIO DELLA PAROLA (Medicina e Narrativa)  Myosotis	
1) Attività 2) Compito 3) Prodotto	1) L'attività è centrata sull'approfondimento della tematica letteraria, bioetica, scientifica e psicologica della malattia e della morte e le implicazioni sull'individuo e sull'immaginario collettivo. 2) Ricerca e produzione di relazione sullo stato psicofisico del malato e del suo rapporto con la malattia, gli affetti, la medicina e gli operatori sanitari. 3) Produzione di testi ed ipertesti che evidenzino i processi di cambiamento negli eventi patogeni e ineluttabili che l'uomo deve affrontare nella vita.		
A. Competenze mirate B. Asse culturale C. Cittadinanza	A.- Competenze di lingua e Letteratura Italiana e Inglese: -utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai fenomeni della realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente. -redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. -individuare e utilizzare gli strumenti della comunicazione e il team-working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento. -produzione con lessico specifico, anche in lingua stran. -Competenze Storico-sociali e bioetiche: -correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -riconoscere gli aspetti antropici e territoriali e le connessioni con le strutture demografiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. -collocare l'esperienza personale in un sistema di regole dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona. -saper formulare giudizi critici intorno alle questioni bioetiche		

B.- Asse culturale di istruzione generale e di indirizzo scientifico tecnologico e matematiche:

- conoscenza(osservazione,descrizione,analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni) delle patologie presenti nei testi analizzati
- consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecniche e delle scienze.
- utilizzare le tecniche e procedure del metodo matematico

C.-Competenze chiave di cittadinanza:

- imparare ad imparare; progettare; collaborare e partecipare
- acquisire ed interpretare informazioni; individuare collegamenti e relazioni
- risolvere problemi;
- comunicare
- agire in modo autonomo e responsabile

Motivazione della proposta e suo valore formativo

Il tema della malattia e della morte è un leitmotiv nella produzione letteraria di fine Ottocento e del Novecento; pertanto, nello svolgimento di molti argomenti curriculari del quinto anno, si è pensato di proporre tali tematiche agli studenti della 5^A Biotecnologie Sanitarie, anche in chiave bioetica. Infatti coloro che aspirano a operare nel settore sanitario devono comprendere la delicatezza del proprio ruolo nell'applicare conoscenze e competenze acquisite, considerando la fragilità dei soggetti con i quali dovranno relazionarsi in un futuro lavorativo. Inoltre, è necessario far comprendere che per dedicare la propria vita alla cura degli altri si dovrebbe avere un'autentica passione per l'uomo (corpo, psiche, anima, mente, fattori culturali e ambientali, emozioni e sentimenti...) incontrato nel momento della debolezza, della sofferenza, della solitudine, del disorientamento, della paura. Essere colpiti da una malattia, specie se grave, è un evento del tutto particolare nella vita, è un'esperienza che somma la dimensione fisica a quella spirituale: significa sperimentare con angoscia che non si è più gli stessi e non è la propria volontà a dire al corpo quello che deve fare, ma è il corpo a dare ordini, impedendo di agire come si vorrebbe e obbligando a vivere in un modo che disorienta.

Negli ultimi anni si è sviluppata, come specifica disciplina, la **Medicina narrativa**, capace di unire malati ed operatori sanitari, i quali ogni giorno incontrano persone, persone ammalate, diverse per età, condizioni sociali, storia, inclinazioni dell'animo, desideri, aspettative, progetti di vita, ma tutte uguali di fronte alla malattia e alla morte.

La narrazione è un bisogno profondo dell'uomo in ogni condizione e, in certi casi, parlare della propria malattia diventa una necessità per salvaguardare la dignità della Persona e migliorare il rapporto medico-paziente, nella prospettiva di una cura più efficace, lì dove è possibile, o per garantire un sereno accompagnamento del paziente quando le terapie non rispondono più alla guarigione.

L'Arte (letteratura, teatro, cinema, pittura, musica, ecc) da sempre ha interpretato la vita in tutti i suoi aspetti e non sono pochi gli artisti che hanno scandagliato l'animo umano nelle condizioni di sofferenza. Alcuni grandi scrittori sono stati anche medici che hanno tenuto presente non solo il "caso clinico", ma anche tutta la sfera delle emozioni del paziente.

Pertanto, analizzando alcuni brani della Letteratura di fine Ottocento e del Novecento e sviluppando alcuni argomenti delle discipline coinvolte, ci proponiamo di:

- Creare un progetto relazionale per migliorare la comunicazione tra giovani aspiranti operatori sanitari e pazienti
- Sviluppare l'empatia nei confronti della persona inferma; saper ascoltare con compassione ("patire con"), evitando la relazione asettica e di circostanza.
- Valorizzare la dignità della Persona in qualunque condizione venga a trovarsi (dalla diagnosi di una malattia alle fasi terminali della vita)
- Potenziare le capacità di apprendimento
- Acquisire un metodo di comunicazione, di studio, di lavoro e di ricerca ordinato e funzionale
- Potenziare le capacità organizzative, comunicative e relazionali
- Aumentare l'autostima
- Migliorare le capacità espositive

Apprendimenti che si intendono promuovere – Competenze attese

Il progetto, nell'ambito della riflessione bioetica, attraverso l'analisi di testi e la ricerca di documenti, si propone di:

- Correlare le conoscenze letterarie, storiche, scientifiche a diverse situazioni in cui l'uomo deve affrontare la malattia e la morte
- Interpretare rappresentazioni artistiche, analizzare testi letterari
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica
- Comprendere il comportamento dell'uomo nei diversi momenti storici di fronte ad eventi patogeni, ineluttabili e incontrollabili
- migliorare le conoscenze scientifiche, matematiche e linguistiche.
- Riflettere sulle conseguenze sociali e psicologiche delle malattie fisiche e psichiche.
- Riflettere sulla rimozione della morte come tabù
- Riflettere sull'atteggiamento dell'uomo comune (pratiche empiriche, superstizioni, riti) e dell'uomo di scienze nei confronti delle malattie e della morte
- scrittura creativa
- prodotti multimediali

Conoscenze	Abilità / Capacità
<ul style="list-style-type: none"> -Il contesto storico e la visione del mondo degli autori e del periodo in cui sono stati prodotti i testi analizzati. -lettura connotativa e denotativa dei testi letterari di fine Ottocento e del Novecento -Visione di film -approfondimento di alcune tematiche storiche - Approfondimento scientifico di alcune patologie -Conoscenza scientifica ed etica dei nuovi progressi biotecnologici -studio di casi -statistiche -conoscenza dei servizi sociali e delle norme di tutela dei diritti umani -conoscenza dei linguaggi specifici 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere e contestualizzare un testo cogliendone i caratteri specifici e il messaggio; formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, mettendolo anche in relazione alle esperienze personali. -Saper collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari -Saper utilizzare metodi,strumenti e modelli matematici in situazioni diverse -Utilizzare gli strumenti della ricerca -Riconoscere specificità e innovazioni in ambito tecnico scientifico -Essere in grado di presentare un argomento storico letterario e scientifico anche attraverso supporti multimediali . -Saper affrontare un dilemma bioetico
Destinatari	Studenti del quinto anno: 5^A Biotecnologie Sanitarie
Fase di applicazione:	(da Novembre a Maggio) I- II quadrimestre
Articolazione del percorso:	Lavoro di gruppo e produzione di testi e ipertesti
Tempi:	40 ore curriculari
Organizzazione metodologico-didattica	
<ul style="list-style-type: none"> - Discussione - Studio di malattie - Eventi storici e testi letterari - Confronto di fonti, lettura e analisi di testi - Studio di casi-Workgroup - Confronto del lavoro svolto e delle scelte fatte - Discussione e giustificazione del prodotto 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale e partecipata - attività di gruppo -Lavoro di ricerca individuale su Internet -produzione di relazione con power-point -Produzione di testi in cui si dovrà condividere empaticamente una situazione tratta dai testi esaminati o da esperienze di vita vissuta.

Risorse umane interne	Docenti di: Italiano e Storia, Religione, Diritto, Igiene Anatomia, Matematica, Inglese
Strumenti e Contenuti	Testi e documenti specifici Laboratori multimediale con accesso ad Internet Lim Fotocopie -I testi letterari e gli argomenti esaminati saranno estrapolati dai programmi svolti nelle diverse discipline durante il corrente anno scolastico.
Valutazione	
<p>Per singola disciplina: valutazione, per singolo allievo, delle conoscenze acquisite, delle capacità espositive (ricchezza lessicale e articolazione dei contenuti) e delle riflessioni personali</p> <p>Scheda di osservazione in termini di : coinvolgimento, impegno nell'affrontare una nuova proposta, senso di responsabilità nel portare a termine compiti, capacità di collaborare con i compagni</p> <p>Valutazione globale- Relazione scritta- Video o ppt</p> <p>Valutazione del prodotto finale da parte dei docenti in base a criteri predefiniti (completezza del lavoro, ordine e chiarezza dei contenuti, originalità nella presentazione dell'ipertesto), ecc.</p>	
Intervento in Conferenza sulla Bioetica: efficacia comunicativa	

Valutazione dell'UDA: Indicatori	
Applicazione	Riorganizza con sicurezza le proprie conoscenze,correlando le informazioni in modo corretto Coglie in tutti i casi i significati corretti dei termini e dimostra una sicura padronanza del lessico disciplinare. Riconosce le informazioni corrette, motivando la sua scelta in modo preciso ed esauriente
Transfert	Coglie con sicurezza le analogie e le differenze, che espone con osservazioni esaurienti e critiche
Ricostruzione	Sa giustificare le proprie scelte con sicurezza e dimostra un adeguato controllo delle proprie strategie cognitive Esprime le sue valutazioni in modo organico e con ricchezza di motivazioni

SPECIFICAZIONE DELLE FASI DI LAVORO					
Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione alla classe delle tematiche Lettura e analisi dei testi	Brainstorming Lim	Questionario, presentazione in ppt., riassunti dei brani letti	durante lo svolgimento dei programmi :1° e 2° quadrimestre	Attenzione e interesse, Capacità di analisi
2	Formazione di gruppi di lavoro		discussione	Fase iniziale	collaborazione,
3	Ricerca e raccolta dei materiali	Libri documentari Internet film	Lecture in classe,selezione del materiale	1° quadrimestre	Capacità di sintesi
4	Pianificazione e realizzazione del prodotto			1° e 2° quadrimestre	qualità del lavoro e del prodotto

5	Realizzazione dell'evento e presentazione del prodotto			Durante una Conferenza sulla Bioetica (Maggio)	Correttezza dell'esposizione, efficacia comunicativa
---	--	--	--	--	--

Prof.ssa ALBA RAGUSO